



Elaborazioni Taiis

RITARDI PAGAMENTO

Monte crediti delle imprese: **60.000 - 70.000 milioni di euro** (di cui circa il 46% sono ritardi di pagamento da parte di enti del SSN).

Giorni medi di ritardo oltre i termini previsti dal contratto tra le parti o, in assenza, dalla Direttiva 2000/35/CE (30 giorni): **oltre 100**

Ritardo nei pagamenti ENTI LOCALI: **la situazione è variegata a livello nazionale** con pochissime aree con ritardi minimi, come il Veneto, mentre la maggior parte del territorio e in particolare il **centro sud** presenta **ritardi da 6 a oltre 12 mesi**, con **punte anche di 2 anni in Sicilia**.

Tendenze: **complessivamente in peggioramento**. Sul piano tipologico:

- In peggioramento la sanità
- Stabili scuola e sociale

Focus su Sistema Sanitario Nazionale: Tendenze 2008-2009

Indebitamento complessivo degli enti del SSN (Tabella 1.): **49.248.430, stime Corte dei Conti (63.387 secondo le stime della recente ricerca di Confindustria)**

Indebitamento verso fornitori degli enti del SSN (Tabella 1.) **32.118.008, stime Corte dei Conti (40.626 secondo le stime di Confindustria)**

Tempi medi di pagamento alle Aziende fornitrici del SSN (Tabella 2.): **247 giorni**

Notevole è il divario riscontrabile a livello regionale sui tempi di pagamento dei fornitori riferiti al biennio 2008 -2009 (fino al mese di aprile compreso), con tempi particolarmente lunghi in **Molise (676), Calabria (652), Campania (618), Lazio (484) e Puglia (422)**.

Sono di rilievo, ma più contenuti delle regioni precedentemente indicate, i ritardi di **Piemonte (286), Emilia Romagna (287) e Veneto (248)**.

Invece, tre regioni a statuto speciale, **Friuli V.G. (90), Trentino A.A. (106) e Valle d'Aosta (132)** risultano, nel triennio in esame, le regioni con tempi medi di pagamento (3/4 mesi) alle aziende fornitrici più bassi a livello nazionale.

Tabella 1

Regione	ASL+AZIENDE OSPEDALIERE (importi in migliaia di euro)			
	2007		2008	
	Indebitamento totale Enti SSN	Debito v/s Fornitori	Indebitamento totale Enti SSN	Debito v/s Fornitori
Piemonte	3.919.491	1.686.502		
Lombardia	4.806.578	2.545.370	4.120.947	2.467.958
Veneto	3.396.754	2.247.363	3.217.93	2.074.390
Liguria	1.089.314	698.839		
E. Romagna	4.425.416	2.932.724	4.368.645	2.563.685
Toscana	2.456.523	1.228.226	2.402.854	1.304.610
Umbria	353.868	233.618	324.372	205.828
Marche	801.048	576.192	645.525	428.388
Lazio	13.728.787	11.015.246		
Abruzzo	2.073.695	1.252.292	1.304.028	840.279
Molise	369.367	261.018	349.652	248.971
Campania	7.350.641	4.727.131	6.514.657	4.967.274
Puglia	2.193.830	1.438.704	2.602.065	1.833.401
Basilicata	212.146	157.234	234.700	161.329
Calabria	2.070.972	1.117.549		
Totale	49.248.430	32.118.008		

Fonte: Elaborazione Taiis su dati contenuti nella RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELLE REGIONI ESERCIZI 2007 – 2008 della Corte dei Conti

Al 2007, secondo le rilevazioni sulla gestione finanziaria delle regioni della Corte dei Conti, le strutture pubbliche sanitarie (Asl + aziende ospedaliere), hanno accumulato disavanzi per un totale di **49,2 mld di euro** pari a circa **il 3,2% del PIL** nominale. Si tratta di una cifra a dir poco ragguardevole, che evidenzia un significativo scostamento dagli obiettivi di bilancio definiti in sede di programmazione dei livelli di assistenza ed una forte difficoltà dello strumento dei tetti di spesa a produrre i risultati attesi nel contenere la dinamica della spesa sanitaria. La quota di gran lunga più consistente dei debiti degli enti sanitari - **il 65,2% del totale** - sarebbe rappresentata dai debiti verso i fornitori per i ritardi accumulati. Al 31 dicembre 2007, essi avrebbero raggiunto **oltre 32 mld** di euro .

- La Regione maggiormente indebitata risulta essere il **Lazio** con importi in continua crescita: nel periodo 2004- 2007 si passa da 8,4 mld di euro del 2004, a 13,7 mld (di cui più di 11 mld sono di euro sono debiti vs fornitori) registrati a fine esercizio 2007, con un incremento nel quadriennio pari al **62,4%**.
- A seguire vi è la **Campania**, che nel 2008 mostra un decremento dell'indebitamento di oltre 11 punti percentuali, rispetto all'esercizio precedente (passando da un indebitamento totale di 7,3 mld di euro a 6.5 mld di euro) ma allo stesso tempo un incremento di 5,08 punti percentuali di debiti vs fornitori passando da un indebitamento vs fornitori di 4,7 mld di euro nel 2007 a 4.9 mld di euro nel 2008).
- La **Lombardia** fa invece registrare un abbattimento sia del debito totale sia del debito vs fornitori rispettivamente del 14 %, e del 3.4% tra 2007 e 2008.
- L'**Emilia Romagna** (evidenziata in tabella 1) presenta pure un andamento in riduzione dei debiti verso fornitori (a partire dal 2006), passando poi dai 2,9 miliardi del 2007 ai 2,5 del 2008.

Tabella 2.

REGIONI	ANNO 2008		ANNO 2009 (dati al 30 aprile)	
	min	max	min	max
Piemonte	256	281	273	286
Valle D'Aosta	103	131	111	132
Lombardia	138	205	138	156
Trentino A.A.	84	106	98	106
Veneto	208	263	228	248
Friuli V.G.	65	94	83	90
Liguria	163	243	188	197
E. Romagna	260	379	282	287
Toscana	170	209	194	206
Umbria	127	203	155	159
Marche	122	213	138	161
Lazio	378	530	423	484
Abruzzo	209	345	205	217
Molise	530	921	577	676
Campania	534	620	608	618
Puglia	313	391	398	422
Basilicata	143	200	173	205
Calabria	523	604	615	652
Sicilia	260	320	210	226
Sardegna	215	285	214	249

Fonte: RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE REGIONI ESERCIZI 2007 - 2008 della Corte dei Conti Elaborazione Corte dei Conti su dati Assobiomedica.

Roma, 3 novembre 2009